



**ITCS "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE STATALE** Piazzale G. Rodari Bitonto - tel.
(fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

**Documento del Consiglio
della
Classe V A**

**INDIRIZZO
AFM**

Anno scolastico 2014/2015

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	ITALIANO
<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	STORIA
<i>Salamone Antonio</i>	MATEMATICA
<i>Lauria Giuseppe / Capodiferro Luciana</i>	FRANCESE / TEDESCO
<i>Lapolla Annalisa</i>	INGLESE
<i>Loiacono Roberta</i>	DIRITTO PUBBLICO
<i>Di Coste Cosimo</i>	SCIENZA DELLE FINANZE
<i>Pagone Francesco</i>	ECONOMIA AZIENDALE
<i>Spezzacatena Ottavia</i>	EDUCAZIONE FISICA
<i>Demichele Maria Rosaria</i>	RELIGIONE
<i>Carulli Vito</i>	SOSTEGNO
<i>Magro Rosangela</i>	SOSTEGNO
<i>Frascella Lucia</i>	SOSTEGNO
<i>Granieri Angelica</i>	SOSTEGNO
<i>Di Dio Michele</i>	SOSTEGNO

Il Dirigente Scolastico

Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1	Storia	pag. 4
1.2	Finalità	pag. 4
1.3	Obiettivi generali	pag. 5
1.4	Strutture e risorse	pag. 6
1.5	Caratteristiche del Territorio e dell'utenza	pag. 6
1.6	Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	pag. 7
2	PROFILO PROFESSIONALE	
2.1	Caratteri specifici dell'indirizzo	pag. 7
2.2	Profilo professionale	pag. 8
3	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1	Profilo della classe	pag. 9
3.2	Partecipazione delle famiglie	pag. 10
4	PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
4.1	Obiettivi trasversali :	
	Obiettivi educativi	pag. 11
	Obiettivi psico-affettivi	pag. 11
4.2	Obiettivi didattici	pag. 11
4.3	Temi/Progetti pluridisciplinari	pag. 11
4.4	Metodi :	
	Organizzazione della didattica	pag. 12
	Mezzi	pag. 12
	Spazi	pag. 12
	Tempi	pag. 12
	Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	pag. 12
	Tabella "A" e "B" della valutazione dei profitti	pag. 12 - 15
5	PROGETTI	
5.1	Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 15
6	ATTIVITA' ESTERNE	pag. 15
7	PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 16 - 60
8	ALLEGATI	
	Allegati 1 - Esempi di III Prove	pag.63-seguenti
9	IL CONSIGLIO DI CLASSE	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 STORIA

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I. T. C. S. "T. Fiore" di Modugno (Ba).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dalla anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento "I. G. E. A." (indirizzo giuridico – economico – aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale "SIRIO".

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo "MERCURIO" (programmatori) nel triennio della sezione "C".

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- C.D. "Modugno" – L.C. "Sylos" – I.T.I.S. "Volta" Bitonto
- S.S.M.M. "Rutigliano" – "De Renzio" – Sylos" – "Rogadeo" Bitonto
- C.D. "S. G. Bosco" – S. M. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. "Fiore" Terlizzi
- C.D. 2° "Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1^a TU, ed un secondo corso Mercurio nella classe 3^a B/M

1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P. O. F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell'ITC “V: Giordano” nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di

prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.4 Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

Laboratori linguistici

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteche

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una città di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km). E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra il XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.

1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- Corsi di recupero tradizionali
- Sportello per il sostegno ed il recupero

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Caratteri Specifici dell'indirizzo

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- Progetto PON: " Competenze digitali certificate" – MCAS -

- Progetto POF: " Certificazione MCAS"
- ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/RIORIENTAMENTO LEGATA ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO E DELLA SCELTA DELL'INDIRIZZO
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
 - ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- Corsi di recupero tradizionali
- Sportello per il sostegno ed il recupero

CORSO A/FM

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici ed economici e dei processi che caratterizzano la gestione aziendale.

Il corso si prefigge di:

1. fornire agli allievi gli strumenti per affrontare con metodi e tecniche appropriate i problemi tecnici organizzativi e gestionali di un'azienda;
2. consentire di interpretare correttamente i cambiamenti che intervengono nel mondo del lavoro, nelle diverse realtà produttive e nella società in generale.
3. sul piano dell'istruzione l'Istituto fornisce una preparazione tecnica nell'area giuridico - economica supportata da adeguate competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Lo studente sarà, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattica- educativa sarà finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale.

2.2 Profilo Professionale A/FM

Il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico-interpretative, avrà cono-

scenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

OBIETTIVI DELL'AREA D'INDIRIZZO

- Acquisire le conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale, utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Comprendere come la struttura e l'organizzazione del territorio influenzino i programmi di sviluppo economico e culturale dei paesi, al fine di ottimizzare le risorse.
- Conoscere i meccanismi e le tecniche della contabilità aziendale e applicarle,
- anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprendere e saper redigere piani e bilanci degli esercizi economici.

Pertanto, egli saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale
- progettare e gestire il sistema informativo aziendale anche automatizzato
- elaborare efficacemente le rappresentazioni dei diversi processi decisionali
- monitorare gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per suggerire modifiche
- risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, con un approccio organico e interdisciplinare

Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere perito commerciale

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

Composta da 19 alunni, di cui quattro diversamente abili, uno con programmazione paritaria, gli altri differenziata, seguiti da cinque docenti di sostegno, (confronta allegati), la classe è caratterizzata da una omogeneità di fondo, che si coglie nella preparazione lacunosa e modesta di un congruo gruppo di alunni, il cui impegno domestico, discontinuo ed approssimativo, non ha consentito di conseguire risultati sufficienti in svariate discipline; un esiguo gruppo è pervenuto ad una preparazione pienamente sufficiente, grazie ad una partecipazione continua ed attenta; infine, si sottolineano l'impegno costante, il senso di responsabilità, lo zelo ed il vivo interesse che hanno con-

traddistinto un alunno, nel corso del triennio, con risultati eccellenti. Pertanto, il livello finale della classe, relativo alle conoscenze ed alle competenze, risulta appena sufficiente. Il comportamento assunto dagli alunni è sempre stato conforme alle norme dell'educazione, pur con qualche intemperanza manifestata in qualche occasione, nei rapporti interpersonali.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti al- tra classe	Promossi	Promossi con debito	Materie
TERZA	23		13	6	<i>Italiano</i> <i>Matematica</i> <i>Economia Aziendale</i>
QUARTA	21		14	11	<i>Diritto</i> <i>Italiano</i> <i>Economia Politica</i> <i>Economia Aziendale</i>
QUINTA	18				

3.2 Partecipazione delle famiglie

Soltanto qualche famiglia ha mostrato interesse per il miglioramento culturale del proprio figliolo. Le altre hanno fatto mancare il loro apporto costruttivo al dialogo educativo offrendo una limitata partecipazione al rapporto scuola-famiglia.

Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane	X	
Storia ed educazione civica	X	
Lingua straniera: Inglese	X	
Lingua straniera: francese	X	
Matematica		X
Economia Aziendale		X

Diritto pubblico		X
Scienza delle Finanze		X
Educazione fisica	X	
Religione	X	

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

4.2 Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, ha recepito l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla tolleranza e trasparenza.

Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi, sia alle lacune pregresse. Al di sopra della media si evidenzia un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una dignitosa preparazione di base, dovuta a uno studio serio e personale, a un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive. Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con risultati apprezzabili, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa. D'altra parte, il corpo della classe ha manifestato sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua ma mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese. Mediamente la conoscenza degli argomenti è valida e risulta accettabile il livello di competenza linguistico - espressiva, meno elevato in ambito tecnico specialistico per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici. Infine pochi alunni, per l'incostanza dell'applicazione, non hanno curato particolarmente la crescita culturale e, nonostante l'intelligenza di cui hanno dato prova in ambiti non scolastici, non sono riusciti a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi che gli argomenti trattati esigevano per la loro complessità.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria: L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico-commerciale appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Attorno a tematiche di base, quali l'azienda e il contratto di compravendita si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per unità didattiche (ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Romanticismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente tutte le volte in cui l'argomento lo rendeva necessario o possibile si è partiti dai testi o dalle contestualizzazioni dei medesimi e dei loro autori per stimolare un apprendimento critico.

Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio con l'età dell'Imperialismo per giungere fino al 1968 con una scansione modulare.

4.4 Metodi

a. Organizzazione della didattica

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Ricerca di comprensione testuale guidata;
- Insegnamento per problemi;
- Lavori di gruppo;
- Simulazione di situazioni concrete.

b. Mezzi

Libri di testo, fotocopie da manuali o da riviste specializzate, videocassette, computer, lavagna luminosa.

c. Spazi

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca, palestra.

d. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione delle conoscenze e del loro utilizzo, della capacità rielaborativa e del livello linguistico – espressivo degli alunni. I criteri di valutazione sono stati rapportati ai parametri di

misurazione – valutazione condivisi da tutti i docenti nel giudizio dei singoli alunni: parametri di cui si è servito il Consiglio di Classe per esprimere la valutazione media della classe stessa e che vengono di seguito riportati:

1. LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE – INSUFFICIENTE : VOTO 1 – 4

Impegno e partecipazione	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
Acquisizione conoscenze	Ha al massimo conoscenze frammentarie
Utilizzo conoscenze	Non opera alcuna rielaborazione
Abilità linguistico - espressive	Commette errori che oscurano il significato del discorso

2. LIVELLO MEDIOCRE : VOTO - 5

Impegno e partecipazione	Non rispetta gli impegni, talvolta si distrae; segue solo argomenti che ritiene interessanti
Acquisizione conoscenze	Presenta limiti nella comprensione e possiede conoscenze mnemoniche o disarticolate
Utilizzo conoscenze	Commette errori non gravi sia di analisi che di applicazione nell'ambito di compiti semplici
Rielaborazione conoscenze	Non ha autonomia piena ed esprime solo aspetti essenziali e parziali
Abilità linguistico - espressive	Commette errori che non oscurano il significato, ma usa di rado il linguaggio appropriato

3. LIVELLO SUFFICIENTE : VOTO - 6

Impegno e partecipazione	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni in modo responsabile
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze complete, correttamente assimilate, ma limitate agli aspetti essenziali
Utilizzo conoscenze	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici
Rielaborazione conoscenze	E' talora impreciso nell'effettuare sintesi e necessita di una guida nel presentare i contenuti non approfondisce molto
Abilità linguistico - espressive	Possiede una terminologia accettabile, ma una esposizione poco fluente

4. LIVELLO DISCRETO : VOTO 7 – 8

Impegno e partecipazione	Si impegna e partecipa attivamente
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze adeguatamente articolate
Utilizzo conoscenze	Non commette errori nella esecuzione di compiti che presentino medie difficoltà, ma non presenta originalità di soluzioni
Rielaborazione conoscenze	E' autonomo nelle sintesi, ma necessita di una guida per approfondimenti e connessioni complesse
Abilità linguistico - espressive	Espone con chiarezza e terminologia appropriata.

5. LIVELLO OTTIMO : VOTO 9 – 10

Impegno e partecipazione	E' trainante e adotta iniziative personali costruttive
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze piene ed approfondite tra le

Utilizzo conoscenze	quali autonomamente stabilisce corrette connessioni Presenta analisi accurate e soluzioni personali complesse, organizzando in modo autonomo ed originale conoscenze e procedure
Rielaborazione conoscenze	Effettua valutazioni autonome complete ed approfondite
Abilità linguistico - espressive	Mostra piena padronanza e varietà di registri linguistici

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI di Competenze	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni;	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6

Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare (non capisce)	Negativo/del tutto negativo	1-2

Tab. B

Punteggio			Esito della prova
<i>/30</i>	<i>/15</i>	<i>/10</i>	
<i>1-4</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>Nulla o del tutto negativa</i>
<i>5-9</i>	<i>2-3</i>	<i>2-2 ½</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
<i>10-14</i>	<i>4-6</i>	<i>3-4</i>	<i>insufficiente</i>
<i>15-19</i>	<i>7-9</i>	<i>4 ½-5 ½</i>	<i>Mediocre</i>
20	10	6	Sufficiente
<i>21-22</i>	<i>11-12</i>	<i>7</i>	<i>Discreto</i>
<i>22-24</i>	<i>13</i>	<i>8</i>	<i>Buono</i>
<i>25-27</i>	<i>14</i>	<i>9</i>	<i>Ottimo</i>
<i>28-30</i>	<i>15</i>	<i>10</i>	<i>Eccellente</i>

5. PROGETTI

Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N° alunni	Extracurricolare
20	Orientamento universitario	Tutti	Sì
3	Laboratorio di cittadinanza	7	Sì
6	Lezioni di Marketing con esperto esterno.	Tutti	Sì

Attività esterne: Nessuna.

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SCIVITTARO MARIA CARMELA
Classe	V Afm
Materia	ITALIANO

COMPETENZE

- saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo;
- saper analizzare ed interpretare testi letterari;
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- saper stabilire nessi fra la letteratura od altri linguaggi espressivi.

ABILITA'

Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più ingenerale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata.

CONOSCENZE

- periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria;
- rapporto intellettuale – società;
- poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi;
- collegamenti con la letteratura europea.

MODULO 01	
Denominazione	Giacomo Leopardi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi nel contesto storico e culturale di riferimento - riconoscere la portata innovativa dell'operazione letteraria di Leopardi e, soprattutto, della poetica da lui elaborata 	<ul style="list-style-type: none"> - vita e opere; - collocazione dell' autore nell'ambito della storia letteraria;
MODULO 02	
Denominazione	Il realismo europeo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato - cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti e la presenza di forti elementi innovativi - individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella seconda metà dell'Ottocento; - significato di "realismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero; - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente.
MODULO 03	
Denominazione	Giovanni Verga
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità - Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini e-
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento - operare un confronto tra Naturalismo e Verismo, individuando le differenze di struttura e contenuto - riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera verghiana rispetto alla produzione prece- 	<ul style="list-style-type: none"> - vita e visione del mondo - situazione nazionale postunitaria - caratteri della proposta verghiana, trame e temi dei romanzi e delle novelle principali

<p>dente e coeva</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	
MODULO 04	
Denominazione	Il Decadentismo in Europa ed in Italia
Competenze	<p>Padroneggiare la lingua italiana</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana</p> <p>Saper stabilire nessi altre discipline o domini espressivi</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature stra-</p>
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine Decadentismo, estremi cronologici e area di nascita - caratteristiche di intellettuali e pubblico
MODULO 05	
Denominazione	Giovanni Pascoli
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
Abilità	
Conoscenze	
<p>Padroneggiare la lingua italiana</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> - vita e opere, rapporto con il Decadentismo, evoluzione ideologica e poetica di Pascoli - struttura, contenuti e finalità delle principali raccolte di poesie pascoliane - cogliere i caratteri specifici della poesia pascoliana, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - riconoscere nel testo le caratteristiche della corrente letteraria cui l'opera appartiene

MODULO 06	
Denominazione	Gabriele D'Annunzio
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento - cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche - opere e generi letterari praticati - evoluzione della sua poetica, rapporto con il Decadentismo
MODULO 07	
Denominazione	Luigi Pirandello
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento - descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo - cogliere i caratteri specifici del romanzo "Il fu Mattia Pascal", individuandone natura, funzione e principali 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, generi letterari praticati e opere principali - evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell'intellettuale - concetti di "vita" e "forma" - elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica
MODULO 08	

Denominazione	Italo Svevo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento decadente in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
MODULO 09		
Denominazione	Guido Gozzano	
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Gozzano col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento crepuscolare - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale - scenario culturale di Italia nella prima metà del Novecento - significato di "crepuscolare" - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 10		
Denominazione	I Futuristi	
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Europa ed in Italia nella prima metà del Novecento - significato di "futurismo" e dei termini che lo contraddistinguono - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi
--	---

MODULO 11

Denominazione	I Vociani – C. Sbarbaro
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Italia - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

MODULO 12

Denominazione	Ermetismo
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione 	<ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Italia nella prima metà del Novecento - significato di "ermetismo" e dei termini che lo contraddistinguono - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

ne del linguaggio iconografico	
--------------------------------	--

MODULO 12

Denominazione	Giuseppe Ungaretti	
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale

MODULO 13

Denominazione	Eugenio Montale	
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale

MODULI 14 – 15 – 16

(dopo il 15 maggio)

MODULO 14

Denominazione	Salvatore Quasimodo	
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale	
	Abilità	Conoscenze

- mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo col contesto storico-politico e culturale di riferimento	- vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
MODULO 15	
Denominazione	Umberto Saba
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
- mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Saba col contesto storico-politico e culturale di riferimento	- vita, formazione culturale - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale

MODULO 16	
Denominazione	Il Neorealismo
Competenze	Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
Abilità	Conoscenze
- collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico	- scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella metà del Novecento - significato di "neorealismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata condotta sulla base di un congruo numero di verifiche scritte ed orali, tenendo conto anche di fattori quali la preparazione di partenza e quella di arrivo, la crescita individuale, la partecipazione al dialogo scolastico, l'attenzione, la frequenza, l'interesse dimostrato.

STRUMENTI E METODI

Esercitazioni individuali, questionari, fotocopie di brani e pagine significative, tre prove scritte per quadrimestre secondo le tipologie proposte dall'esame di stato.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Baldi, S. Giusso, *Dal testo dalla storia, dalla storia al testo*, Paravia, voll. D, E, F, G.

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente
Maria Carmela Scivittaro

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Scivittaro Maria Carmela
Classe	V Afm
Materia	Storia

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

CONOSCENZE

- Analisi dell'evento storico in un'ottica critica
- Rapporto causa-effetto
- Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	L'età giolittiana
Competenze	Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte
	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate
	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale
Competenze	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica
	Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società
	Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense
MODULO 3	

Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia	
Competenze	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale	
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni
Saper utilizzare grafici e tabelle		Conoscere i motivi della guerra civile russa
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa		Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
MODULO 4		
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa	
Competenze	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B.		Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico		Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 5		
Denominazione	La Germania di Weimar	
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale	
Abilità		Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il significato del termine inflazione

Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere i motivi del malcontento in Germania
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico	Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
MODULO 6	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
Conoscenze	
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo	Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia	Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
MODULO 7	
Denominazione	Totalitarismi e democrazie
Competenze	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
Conoscenze	
Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo	Conoscere la fascistizzazione dello Stato
Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929	Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt
Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin	Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
MODULO 8	
Denominazione	La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.
Abilità	
Conoscenze	
Saper ricostruire le vicende interne della Germania	Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti

Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	fra Italia e Germania
Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione	Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna
	Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop

MODULO 9	
Denominazione	La seconda guerra mondiale
Competenze	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale
	Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 10	
Denominazione	Il mondo si divide in due "blocchi"
Competenze	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il contenuto dei trattati di pace
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

Criteri di valutazione e verifiche

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai mo-

menti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Libro di testo
3. Schemi e mappe concettuali
4. Schede di sintesi

TESTO DI RIFERIMENTO

- M. Palazzo – M. Bergese : *Storia Magazine*, La Scuola, voll. 3A, 3B

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Maria Carmela Scivittaro

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SALAMONE ANTONIO
Classe	VA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico.

Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.

CONOSCENZE

Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.

Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici.

La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza.

Il problema delle scorte.

MODULO 1	
Denominazione	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili	Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili
Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello; saper calcolare derivate parziali prime e seconde	Dominio, linee di livello, derivate
Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili; saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati	Massimi e minimi
MODULO 2	
Denominazione	APPLICAZIONI DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI ALL'ECONOMIA
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper trovare funzioni marginali ed elasticità di una funzione e saperne dare una interpretazione economica; saper trovare il massimo profitto in vari mercati; saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio; saper trovare la massima produzione con vincolo di costo; saper trovare il minimo costo con il vincolo di produzione	Funzioni marginali; elasticità parziali; ricerca del massimo profitto di un'impresa; massimo di utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio; combinazione ottima dei fattori di produzione.
MODULO 3	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA
Competenze	Saper prendere decisioni.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica; saper risolvere un modello matematico di un problema di scelta.	Scopi e metodi della ricerca operativa; modelli matematici; problemi di decisione; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; Il problema delle scorte.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento. Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le atti-

vità svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

STRUMENTI E METODI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità

TESTI DI RIFERIMENTO

METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA modulo F

Funzioni di due variabili e loro applicazione all'economia, teoria degli errori e analisi numerica, Ricerca Operativa

Di Tonolini L. Tonolini F. Tonolini G. Zibetti

Bitonto, 12 maggio 2015

Il docente

Antonio Salamone

Docente	Lauria Giuseppe
Classe	V Afm
Materia	Francese

COMPETENZE

Gli alunni riescono a utilizzare le conoscenze linguistiche acquisite per riferire sul contenuto degli argomenti studiati ma non sono del tutto autonomi. Riescono a produrre dei semplici testi riguardanti argomenti conosciuti, a rispondere a domande e, in alcune circostanze, ad esprimere semplici valutazioni personali. Nella produzione sia orale che scritta, in alcuni alunni, permangono delle incertezze fonetiche e grammaticali e un lessico limitato che rendono la comunicazione non sempre chiara ed efficace.

ABILITA'

Solo pochi alunni possiedono capacità elaborative derivanti da riflessioni critiche; gli altri riescono a rielaborare i contenuti in forma semplice ed essenziale, a volte hanno bisogno di essere guidati dal docente anche per via di un limitato bagaglio lessicale e conoscenze grammaticali non sempre sicure.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno una conoscenza accettabile degli argomenti oggetto di studio che hanno riguardato soprattutto la vita dell'impresa, la comunicazione per scopi precisi e alcuni aspetti di civiltà. Non tutti comprendono in forma sufficiente quanto leggono o ascoltano. Guidati, sanno riferire, sia pure in forma semplice, oralmente e per iscritto sugli argomenti studiati. Un ristretto numero di alunni possiede le competenze per fare semplici valutazioni e argomentare. Gli alunni, in maggioranza, hanno mostrato poco interesse e impegno non sempre adeguato nello studio della disciplina; è stato necessario sollecitarli in diverse occasioni, fornire loro il materiale necessario per lo studio e per le attività di classe in quanto quasi tutti sprovvisti del libro di testo.

CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) (Prima del 15 maggio)	TEMPI (h)
<p>La vente.</p> <p>Les conditions de payement</p> <p>La commande-fiche pag. 308</p> <p>Fiche 5-la livraison,auxiliaires du transport,contrat de transport, modes de transport et documents.</p> <p>2° Quadrimestre</p> <p>Spécial examen(verifiche) dossiers 4,5,6,.</p> <p>Fiche 7-Le règlement,differents types, chèque bancaire , lettre de change.</p> <p>CIVILISATION: Dossier 5-Unité 1.structure de l'économie française</p> <p>Unité 2-secteur primaire. Un. 3 -secteur industrie, énergie, recherche et developement.</p> <p>Le problème de l'immigration.</p> <p>Video: migrants à la dérive.</p> <p>La religion en France;</p> <p>Les attentats et la liberté d'opinion.</p> <p>Les chomeurs dans le monde;</p> <p>Le ramadan; Fetes en France;</p> <p>Cuisine et tradition</p> <p>La disparité sociale en Grande -Brétagne.(vidéo)</p>	
<p>CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) (Dopo il 15 maggio)</p> <p><i>Les opérations bancaires-Les moyens de paiement.</i></p> <p>Activités de production textes pour communiquer.</p>	
METODI	
<p>L'insegnamento,fondato sul metodo funzionale²⁴,ha mirato al consolidamento delle conoscenze e abilità linguistiche,allo sviluppo delle capacità di comprensione ed espressione orale e scritta attraverso letture, ascolti, conversazioni, questionari e redazione di documenti (courriels , lettere, trattazioni sintetiche) con scopi precisi.</p>	

CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>La valutazione degli apprendimenti è stata operata considerando:-la conoscenza degli argomenti;- la chiarezza e la completezza nell'esposizione;- la proprietà di linguaggio;- la capacità di sintesi;- la correttezza ortografica e grammaticale.</p>

TESTI DI RIFERIMENTO

Le monde des affaires

Bitonto, 11 Maggio 2015

Il docente
Giuseppe Lauria

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa LUCIANA CAPODIFERRO
Classe	V AFM
Materia	TEDESCO

COMPETENZE

- Rafforzamento delle competenze comunicativo- relazionali
- Lettura e comprensione di testi di carattere generale e tecnico
- Esposizione in forma orale e scritta degli argomenti relativi al percorso di studio
- Acquisizione della microlingua del settore economico aziendale
- Uso di strumenti di comunicazione appropriati per intervenire nei contesti professionali di rife-

ABILITA'

- Saper comprendere i punti essenziali di un discorso ed esprimere in modo semplice e appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative su argomenti professionali e di attualità.
- Saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti e, in particolare di quelli di indirizzo.
- Produrre brevi relazioni scritte, utilizzando il lessico appropriato.

CONOSCENZE

- Consolidamento lessicale e grammaticale di base
- Arricchimento lessicale in relazione anche all'ambito di specializzazione
- Conoscenza di contenuti specifici relativi al settore economico aziendale
- Impostazione di una lettera commerciale

MODULI: 6 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	BESTELLUNG AUFTRAGBÄSTATIGUNG
Competenze	Saper elaborare in forma semplice un contratto di acquisto merci; saper trasmettere un'ordinazione via fax; saper formulare richieste di offerte di merci scritte e orali ad un acquirente
Abilità	
Utilizzare il lessico relativo alle attività svolte in	Familiarizzazione con il linguaggio settoriale
Prodotte testi orali e per iscritto in maniera adeguata e relativi all'ambito di specializzazione.	Consolidamento lessicale e grammaticale di base
	Impostazione di una lettera commerciale
MODULO 2	
Denominazione	DAS ANGEBOT: VERSANDANZEIGE, ZAHLUNGSANZEIGE; VERKAUFS- LIEFERUNGS-ZAHLUNGS-BEDINGUNGEN
Competenze	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio relativo al settore economico finanziario
Abilità	
Saper leggere una bolla di spedizione nelle sue li-	Impostazione di una lettera commerciale
Informarsi tramite fax o telefono sulla spedizione e pagamento della merce	Prodotte semplici messaggi inerenti la microlingua
Rispondere e dare conferma sul ricevimento di una merce	Approfondimento delle strutture morfosintattiche: preposizioni di moto e stato in luogo; verbi modali; Superlativ; il Passivo; lessico sulla modalità di pagamento.
MODULO 3	
Denominazione	DAS GEGENANGEBOT DES KÄUFERS UND VERKÄUFERS
Competenze	Saper interagire in modo semplice in contesto professionale
Abilità	
Chiedere informazioni riguardo a conti in fattura o	Comprendere e analizzare vari testi in modo anali-
Interagire per concordare confermare o rifiutare or-	Impostazione di una lettera commerciale

	Approfondimento delle strutture morfosintattiche: frasi secondarie temporali con <i>als, wenn, bevor, während</i> ; werden (verb); il preferito; la frase comparativa irreal con <i>wenn, als, ob</i> ; le congiunzioni coordinate <i>aber, und</i> ; lessico sul trasporto di merci
MODULO 4	
Denominazione	EINE FIRMA VORSTELLEN
Competenze	Produrre brevi relazioni, utilizzando il lessico appropriato.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper presentare in modo essenziale un'azienda in cui si opera e i suoi sviluppi.	Approfondimento delle strutture morfosintattiche: <i>Präfixverben</i> ; il Perfekt ; l'aggettivo in funzione attributiva; <i>Was für... ?</i> ; la frase interrogativa diretta, la proposizione concessiva con <i>obwohl</i> .
MODULO 5	
Denominazione	ERSTE KONTAKTE
Competenze	Interagire al telefono chiedendo informazioni su aziende da contattare
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Comprendere e produrre in maniera adeguata all'ambito di specializzazione	Approfondimento delle strutture morfosintattiche: la declinazione degli aggettivi; lessico sulla pubblicità
	Interazione in relazione al contesto e agli interlocutori.
MODULO 6	
Denominazione	STELLENANGEBOT
Competenze	Saper compilare online un modulo di richiesta d'impiego; saper redigere un curriculum vitae
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper comprendere il senso e lo scopo di testi scritti in relazione al mondo del lavoro.	Comprensione della lingua estesa agli aspetti più significativi della civiltà e cultura tedesca.
	Approfondimento delle strutture morfosintattiche: Konjunktiv II

MODULI: 7 (dopo il 15 maggio)

MODULO 7	
Denominazione	DIE AUSLANDSVERTRETUNG
Competenze	Saper presentare e promuovere nelle linee essenziali un'azienda
Abilità	Conoscenze
Saper esprimere in modo appropriato le funzioni comunicative su argomenti professionali	Produrre brevi e semplici testi orali di vario tipo con chiarezza logica, lessicale, correttezza morfologica e sintattica. <u>pronuncia e intonazioni corrette</u>
	<u>Approfondimento delle strutture morfosintattiche:</u>

VALUTAZIONE

Il monitoraggio del processo di apprendimento/insegnamento del gruppo classe nel suo insieme e dei singoli allievi è stato fatto in modo puntuale dopo ogni attività con la duplice funzione di accertare il livello di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione permettendo di apportare correttivi e /o di determinare le tappe successive del piano di lavoro in sede di consigli di classe. Il tutto con una conoscenza ed un uso di dati relativi e da parte del docente e da parte degli studenti in una dinamica di autovalutazione. Le valutazioni sommative (in numero non minore di tre) alla fine di ogni quadrimestre sono state il momento della valutazione globale dello sviluppo cognitivo educativo raggiunto dagli studenti. Le verifiche scritte e orali sono state basate sui contenuti delle sezioni dei moduli cui si riferivano. Sono state effettuate, generalmente, sottoforma di prove di progresso ed hanno valutato la capacità di comprendere e di produrre secondo i seguenti parametri: contenuto e coerenza testuale, padronanza lessicale, correttezza grammaticale, corretta pronuncia. Sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- esercizi lessicali di completamento
- traduzione di testi di carattere tecnico
- riassunto orale e/o scritto di un testo

Nella valutazione complessiva di ogni alunno si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la disciplina e della correttezza sul piano comportamentale.

STRUMENTI E METODI

E' stato seguito un approccio mirato ad un uso più immediato della lingua e ad un maggiore motivazione all'apprendimento. Si sono svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni guidate, ricerche individuali e/o di gruppo, letture, ascolti e visioni di immagini da altri testi (J. Grützner **PUNKT.DE neu**, Poseidonia)

Si è utilizzato: libro di testo, fotocopie, laboratorio linguistico, Internet e tecniche multimediali

TESTI DI RIFERIMENTO

LIBRI DI TESTO:

M. KILB, A. SELBI *IM HANDEL*, POSEIDONIA SCUOLA;

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente
Capodiferro Luciana

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Annalisa Lapolla
Classe	5A afm
Materia	Lingua e civiltà straniera inglese

COMPETENZE

- Comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali;
- comprendere le idee principali di semplici testi di Business English;
- saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte;
- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;
- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;
- riassumere le informazioni generali di un testo;
- effettuare comparazioni;
- comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale;
- stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali.

ABILITA'

Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.

Per le capacità produttive orali sono in grado di:

- intervenire in semplici conversazioni
- relazionare
- esprimere opinioni.

La produzione scritta ha sviluppato:

- testi narrativi
- testi argomentativi
- lettura e comprensione di testi di attualità
- corrispondenza commerciale

CONOSCENZE

- lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione;
- nozioni di civiltà;
- contenuti specifici relativi al Business English

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Business framework
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare dei vantaggi e svantaggi dell'e-mail e delle business letters
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo della produzione e del commercio; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk, Usa e Italia - scrivere e-mail, fax, memos, forms e business letters 	<ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti la produzione, il commercio, la terziarizzazione, i tipi di sistemi economici e l'impiego delle nuove tecnologie nel settore commerciale; - e-mail, fax e lettere commerciali e presentazioni
MODULO 2	
Denominazione	The business world
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico commerciale; - esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia; - saper scrivere un Cv e letters of application 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo del lavoro, tipologie di aziende; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico relativo mondo del lavoro, tipologie di aziende; - CV - letters of application
--	--

MODULO 3

Denominazione	Marketing
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere una relazione in cui viene analizzato un annuncio pubblicitario - fare una presentazione orale in cui si illustrano i dati raccolti tramite un questionario - scrivere una relazione per illustrare i dati provenienti dalla somministrazione

Abilità

Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi al marketing e alla pubblicità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico della pubblicità; - essere in grado di esprimere accordo e disaccordo - descrivere un grafico - completare un questionario - fare una presentazione orale - scrivere una relazione 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico della pubblicità; - esprimere accordo e disaccordo - market research
--	---

MODULO 4

Denominazione	Banking
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo

Abilità

Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi al settore bancario; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico relativo al settore bancario 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti il settore bancario; - comparazioni tra UK e Italia; - lessico relativo al settore bancario
--	--

MODULO 5

Denominazione	Civilization
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo

Abilità

Conoscenze

-comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; -potenziamento delle abilità orali e scritte; -esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana	The Industrial Revolution - A global world - British economy; - British form of government; - Education in Britain
---	--

Continuazione MODULO 5 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Civilization
Competenze	- comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto
Abilità	Conoscenze
- comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - esprimere opinioni personali e confronti tra la civiltà inglese e quella italiana.	The European Union

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche “in itinere”, ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e traduzione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;
- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Cartelloni	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore
---	--

Si è fatto largo uso di una metodologia :

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Uso di software didattico
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate – laboratorio

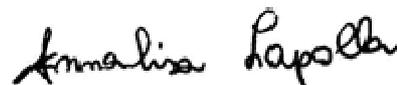
TESTI DI RIFERIMENTO

Zani, Ferranti, *B on the Net*, Minerva Italica

Prodomou, Bellini, *Flash on English for Commerce*”, Eli

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente



PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Roberta Loiacono
Classe	5°A afm
Materia	Diritto Pubblico

COMPETENZE

Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.

ABILITA'

Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Individuare e utilizzare la normativa amministrativa.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali.
Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.
Caratteristiche degli atti amministrativi

MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La pubblica amministrazione
Competenze	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica
Abilità	Conoscenze
Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici	Principi e organizzazione della P.A..
Intervengono nello sviluppo economico, sociale e Territoriale. Utilizzare la normativa amministrativa	Caratteristiche degli atti amministrativi
MODULO 2	
Denominazione	The State
Competenze	Metodologia CLIL (english). Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli	Elementi costitutivi dello Stato.
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e	Forme di Stato.
Forme di Governo	Forme di Governo
MODULO 3	
Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte (i rapporti civili)

Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie per la realizzazione dei principi costituzionali, riconoscere la tutela delle libertà.	
	Abilità	Conoscenze
Conoscere i caratteri della Cost. Esaminare i principi fondamentali e valutarne la realizzazione concreta. Riconoscere la necessità del rispetto dei limiti nell'esercizio.		Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
		I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili – le principali.
		Principali libertà e garanzie dei cittadini.
MODULO 4		
Denominazione	L'Ordinamento dello Stato	
Competenze	Riconoscere le garanzie di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.	
	Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.		Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento.		Il Governo.
Riconoscere il ruolo di garante del P. d. R.		Il P. d. R.

MODULI: 5 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	The European Union.
Competenze	Metodologia CLIL (english). Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti
	Abilità
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea. Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE	Conoscenze
	L e tappe storiche della costituzione dell'EU
	Gli organi
	Le competenze e la politica

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, metodo "learning by teaching" – soprattutto per quanto riguarda i moduli trattati con metodologia clil.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	DI COSTE COSIMO SALVATORE
Classe	V A afm
Materia	ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE

- Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica
- Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi
- Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze
- Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale
- Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario
- Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario
- Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica
- Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica
- Saper distinguere le varie categorie di reddito

ABILITA'

- Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
- Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia
- Capacità di individuare le imposte che corrispondono maggiormente ai principi di chiarezza, semplicità ed efficienza
- Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica
- Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato
- Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione –recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati
- Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione
- Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta

MODULI 5_ (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	<p align="center">LA FINANZA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri • Natura del fenomeno finanziario, Teorie
Competenze	<p>* Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.</p> <p>* Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*Saper collocare nel tempo e cosliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie.</p> <p>*Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità.</p> <p>*Saper illustrare le ragioni per cui il mercato di</p>	<p>*Le funzioni attraverso cuio si articola l'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*L'organizzazione del settore pubblico.</p> <p>*I presupposti teorici del primo e del secondo teorema dell'Economia del benessere.</p> <p>*Le situazioni che richiedono l'intevento dello Stato.</p>
MODULO_2	
Denominazione	<p align="center">LA SPESA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri della spesa pubblica. • Evoluzione della finanza pubblica.

Competenze	<p>*Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero.</p> <p>*Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano.</p>	
	Abilità	Conoscenze
	<p>*Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica.</p> <p>*Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica.</p> <p>*Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.</p>	<p>*Le classificazione della spesa pubblica.</p> <p>*Le cause della crescita della spesa pubblica.</p> <p>*Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico.</p> <p>*L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in</p>
MODULO_3		
Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • I beni pubblici. • L'imposta. • L'imposta straordinaria e debito pubblico. • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). • L'applicazione delle imposte (principi amministrativi dell' imposta). 	
Competenze	<p>*Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.</p> <p>*Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.</p> <p>*Valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il</p>	
	Abilità	Conoscenze
	<p>*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane.</p> <p>*Classificare i principali tipi di imposta.</p> <p>*Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.</p>	<p>*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie-</p> <p>*I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale.</p> <p>*I principi giuridici ed amministrativi</p>
MODULO_4		

Denominazione	PRINCIPI ECONOMICI DELL'IMPOSTA	
	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione 	
Competenze	<p>*Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano.</p>	
	Abilità	Conoscenze
	<p>*Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario.</p> <p>*Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato.</p> <p>*Rilevare gli effetti macroeconomici e microeco-</p>	<p>*Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Evasione, elusione, elisione e rimozione.</p>
MODULO_5_		
Denominazione	LE IMPRESE PUBBLICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività imprenditoriale pubblica. • Forme organizzative. 	
Competenze	<p>*Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi.</p> <p>*Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di priva-</p>	
	Abilità	Conoscenze
	<p>*Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato.</p> <p>*Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia.</p>	<p>*L'attività imprenditoriale dello Stato.</p> <p>*Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).</p>
MODULI_1___ (dopo il 15 maggio)		
MODULO_1		
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato. • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sulla politica di Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il debito pubblico. 	

Competenze	* Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. * Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.	
	Abilità	Conoscenze
	*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio. *Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.). *Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.	*Funzioni e principi del Bilancio dello Stato. *Struttura e tipologie di bilanci in base alla recente normativa. *Criteri di classificazione di entrate e spese. *Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico-finanziaria.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all' acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti. Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere. Per gli studenti con maggiori difficoltà si porrà in essere un'attività di tutoraggio nell'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Economia pubblica moderna

Autori: Anna Righi Bellotti – Claudia Selmi

Casa Ed. Zanichelli

Codice leggi tributarie – Costituzione

Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice leggi tributarie, documenti.

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente
Di Coste Cosimo Salvatore

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	PAGONE FRANCESCO
Classe	VAFM
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

ABILITA'

Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili internazionale. Ri-classificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la se imponibile IRPEF Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti. Costruire un business paln. Elaborare piani di marketing Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.

CONOSCENZE

La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali. Il bilancio d'esercizio : richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Funzioni ed obiettivi delle analisi di bilancio. Coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura unitaria. Metodologia di analisi dei flussi del PCN. Il concetto di reddito ai fini fiscali e i principi che stanno alla base. Relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Variazioni aumentative e diminutive di reddito fiscale. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing). I costi congiunti. I costi standard. Processo di pianificazione strategica e sue fasi.

MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Contabilità generale
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
Abilità	Conoscenze
Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili internazionale. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN.	La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali. Il bilancio d'esercizio : richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Funzioni ed obiettivi delle analisi di bilancio. Coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura unitaria. Metodologia di analisi dei flussi del PCN
MODULO 2	
Denominazione	Imposizione fiscale in ambito aziendale
Competenze	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
Abilità	Conoscenze

Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la se imponibile IRPEF Determinare la base imponibile e l'IRES da versare.	Il concetto di reddito ai fini fiscali e i principi che stanno alla base. Relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Variazioni aumentative e diminutive di reddito fiscale. La base imponibile I-RAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.
--	---

TOMO 2 MODULO 1

Denominazione	Contabilità gestionale	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.	
	Abilità	Conoscenze
Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta.	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing). I costi congiunti. I costi standard	

MODULO 2

Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	
	Abilità	Conoscenze
Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget comparare e com-	Processo di pianificazione strategica e sue fasi. Programmazione e controllo di gestione. Sistema di reporting. Business plan. Swot analisi	

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 1		
Denominazione	Prodotti bancari per le imprese	
Competenze	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi - finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.	
	Abilità	Conoscenze

<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento Individuare le diverse tipologie di fido bancario. Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente. Analizzare le fasi dell'istruttori di fido. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo Determinare il tasso effettivo di sconto a carico del cliente Compilare il Conto anticipo su Ri.Ba. Compilare il Conto anticipo fatture. Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.</p>	<p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario. I finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario. L'apertura di credito. Il portafoglio sconti. Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.). Gli anticipi su fatture e su Ri.ba. Il factoring. Le anticipazioni garantite</p>
---	--

VALUTAZIONE

Al termine delle attività didattiche, dalle valutazioni effettuate si può affermare che il grado di profitto raggiunto è globalmente mediocre. Solo un ristrettissimo numero di alunni che hanno raggiunto un livello di profitto discreto e ottimo. E' possibile suddividere la classe in tre gruppi così contraddistinti:

- un gruppo di alunni con significative e diffuse lacune nelle conoscenze e nello sviluppo delle abilità specifiche, caratterizzato da scarsa propensione allo studio, passiva partecipazione alle attività didattiche, inesistente applicazione nel lavoro domestico. I risultati conseguiti sono palesemente scarsi.
- un gruppo, ha raggiunto livelli di preparazione ai limiti della sufficienza grazie alla partecipazione responsabile in classe, vanificata da un impegno modesto nel lavoro domestico;
- un gruppo si è contraddistinto per una discreta acquisizione degli argomenti trattati e per lo sviluppo di adeguate competenze, abilità e conoscenze.

STRUMENTI E METODI

Il palinsesto di interventi educativi/didattici è stato calibrato sul recupero di alcune abilità di base necessarie per una migliore comprensione delle varie unità didattiche da svolgere. Il percorso formativo è stato improntato su moduli disciplinari strutturati in unità didattiche relative ai contenuti da affrontare nel corso dell'anno scolastico e la metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, introdotta dal docente e sempre sintetizzata in mappe concettuali utili per una migliore comprensioni e sintesi degli argomenti trattati, attività di gruppo specialmente nello svolgimento delle varie attività proposte. Numerosissime sono state le esercitazioni svolte esclusivamente in classe. Infatti sin dal mese di novembre avendo accertato un totale disinteresse nello svolgimento delle varie esercitazioni proposte a casa, quest'ultime sono state svolte in classe dal docente anche attraverso sussidi multimediali e attività di gruppo. Il sussidio didattico utilizzato a supporto del processo formativo è stato rappresentato dal libro di testo.

Le unità relative al business plan e al marketing plan sono svolte in classe da un esperto del settore a conclusione di un percorso formativo iniziato in classe quarta.

Le verifiche sono state continue e sistematiche, solitamente a metà e alla conclusione di ciascun modulo, sia orali sia scritte. Ciascuna verifica, essendo il momento intermedio o finale di un per-

corso, è stata illustrata nelle linee generali; pertanto l'alunno è stato informato non solo del tipo di prova, ma anche degli obiettivi oggetto di verifica.
La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove oggettive, ma anche dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, della situazione di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Astolfi, Barale & Ricci: Entriamo in azienda oggi 3
Casa Editrice: Tramontana

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente
Prof. Francesco Pagone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	SPEZZACATENA OTTAVIA
Classe	V A \AF M
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio terri-

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

2. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

3. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

4. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

5. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

6. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

7. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI_5__

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive. Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	

Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori	
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.	
	Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale esegmentaria individuale e in gruppo, con e senza attrezzi.		Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3		
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico	
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola.	
	Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.		Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi in diversi ambiti.
		Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4		
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.		Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5		
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione delle malattie	
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	
	Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica. Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.		Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere. Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3

Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria.	
	Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei della salute dinamica. Sanarsi orientare nelle attività tive.	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei della salute dinamica. Sanarsi orientare nelle attività tive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e spor- Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA
“ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Ottavia Spezzacatena

9. ALLE PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Aafm
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Satisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 01 e 02

(Prima del 15 maggio)

MODULO-----01	
<i>Denominazione</i>	<i>L'IRC a scuola</i>
<i>Competenze</i>	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
MODULO-----02	
<i>Denominazione</i>	<i>Un'etica per la persona</i>

Competenze	<i>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</i>	
	Abilità	Conoscenze
	<i>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</i>	<i>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.</i>

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Marie Rosaria Sunicelle

ALLEGATI

Allegati 1. Esempi di III Prove

N°. prova	Data	Discipline della prova
1	06 marzo 2015	Inglese, Matematica, Diritto, Scienza della Finanze
2	24 Aprile 2015	Inglese, Matematica, Diritto, Scienza della Finanze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE 5 [^] Afm	Alunno	PUNTEGGIO
CAPACITA' ESPRESSIVA	Si esprime con linguaggio	
CAPACITA' LOGICO-LINGUISTICHE	Alquanto ricco e fluido	4
	Corretto e adeguato	3
CAPACITA' CRITICHE E CREATIVE	Alquanto corretto e adeguato	2
	Non sempre corretto	1
	PERTINENZA	
	Pertinente	2
	In parte	1
	Non pertinente	0
	COESIONE	
	• Coeso	2
	• In parte	1
	• Non coeso	0
	COERENZA	
	Coerente	2
	In parte	1
	Non coerente	0
	APPROFONDIMENTO	
	Approfondito	3
	In parte	2
	Non approfondito	0
	ORIGINALITA'	
	Originale	2
	In parte	1
	Poco originale	0
Totale Punt:		_____ /15

Griglia di valutazione seconda prova scritta

conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	<ul style="list-style-type: none"> • Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata. 	2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato 	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	<ul style="list-style-type: none"> • Articola lo sviluppo della procedura in modo carente 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato 	2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Articola lo sviluppo della procedura in modo completo 	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni 	2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> • La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte 	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	<ul style="list-style-type: none"> • Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria • Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione • Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno 	2	

		2,5	
		3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato • Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito • Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi • Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi 	1	
		2	
		2,5	
		3	
Punteggio totale		15	

La Commissione

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
VITALE GIORDANO
BITONTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

CANDIDATO _____

VOTO ____/15

1) INGLESE

Conoscenza specifica dei contenuti 1 2 3 4 5

Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici 1 2 3 4 5

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale 1 2 3 4 5

3) DIRITTO

Conoscenza specifica dei contenuti 1 2 3 4 5

Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici 1 2 3 4 5

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale 1 2 3 4 5

4) SCIENZA DELLE FINANZE

Conoscenza specifica dei contenuti 1 2 3 4 5

Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici 1 2 3 4 5

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale 1 2 3 4 5

5) MATEMATICA

Conoscenza specifica dei contenuti 1 2 3 4 5

Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici 1 2 3 4 5

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale 1 2 3 4 5

SCHEMA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

ALLIEVO: _____ Classe: _____

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
Presentazione di esperienze di ricerca e di progetto anche in forma multimediale, scelti dal candidato		
GRADO DI CONOSCENZA	Elevato	9
E LIVELLO DI	Buono	8
APPROFONDIMENTO	Medio	6
	Superficiale	4
CAPACITA' DI DISCUSSIONE	Trattazione originale e/o significativa	3
	Sufficientemente interessante	2
	Limitata	1
PADRONANZA DEI	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3
LINGUAGGI SPECIALISTICI	Convincente solo a tratti	2
	Confusa, imprecisa	1
Argomenti proposti al candidato (anche in relazione alla terza area)		
CONOSCENZA DEGLI	Elevata	9
ARGOMENTI	Buona	8
	Media	6
	Superficiale	3
APPLICAZIONE E	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni critiche	3
COMPETENZA	Propone elaborazioni e valutazioni pertinenti	2
	Propone elaborazioni essenziali	1
CAPACITA' DI COLLEGAMEN-	Efficace, pertinente	3
DISCUSSIONE E	Parzialmente pertinente	2
APPROFONDIMENTO	Disorganico	1
TOTALE: _____ / 30		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	ITALIANO
<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	STORIA
<i>Salamone Antonio</i>	MATEMATICA
<i>Lauria Giuseppe / Capodiferro Luciana</i>	FRANCESE / TEDESCO
<i>Lapolla Annalisa</i>	INGLESE
<i>Loiacono Roberta</i>	DIRITTO PUBBLICO
<i>Di Coste Cosimo</i>	SCIENZA DELLE FINANZE
<i>Pagone Francesco</i>	ECONOMIA AZIENDALE
<i>Spezzacatena Ottavia</i>	EDUCAZIONE FISICA
<i>Demichele Maria Rosaria</i>	RELIGIONE
<i>Carulli Vito</i>	SOSTEGNO
<i>Magro Rosangela</i>	SOSTEGNO
<i>Frascella Lucia</i>	SOSTEGNO
<i>Di Dio Michele</i>	SOSTEGNO
<i>Granieri Angelica</i>	SOSTEGNO

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Registri degli Insegnanti della classe;
4	POF 2014-2015;
5	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
6	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
7	Simulazioni della Terza Prova svolte;
8	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di CLASSE.

<i>Nominativo docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	ITALIANO
<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	STORIA
<i>Salamone Antonio</i>	MATEMATICA
<i>Lauria Giuseppe / Capodiferro Luciana</i>	FRANCESE / TEDESCO
<i>Lapolla Annalisa</i>	INGLESE
<i>Loiacono Roberta</i>	DIRITTO PUBBLICO
<i>Di Coste Cosimo</i>	SCIENZA DELLE FINANZE
<i>Pagone Francesco</i>	ECONOMIA AZIENDALE
<i>Spezzacatena Ottavia</i>	EDUCAZIONE FISICA
<i>Demichele Maria Rosaria</i>	RELIGIONE
<i>Carulli Vito</i>	SOSTEGNO
<i>Magro Rosangela</i>	SOSTEGNO
<i>Frascella Lucia</i>	SOSTEGNO
<i>Di Dio Michele</i>	SOSTEGNO
<i>Granieri Angelica</i>	SOSTEGNO

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Arcangelo Fornelli)